Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Lunedì 3 Settembre — NUMERO 207

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 3 giugno 1894:

Ad uffiziali:

Scalzi prof. Filippo, medico chirurgo.
Ventali prof. Francesco, R. provveditore agli studi.
Parone Alessandro, R. ispettore scolastico.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 22 luglio e 4 agosto 1894:

A cavaliere:

Rosa Vincenzo, già ispettore di 3ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, a riposo.
Ranaldi Costantino, archivista di 2ª classe nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 12 e 19 luglio 1894:

A commendatore:

Frigerio cav. Achille, colonnello di cavalleria, collocato a riposo.

A cavaliere:

Musso Angelo, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Preve, Francesco; id. id. id.
Pugno Effisio, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 23 luglio 3 e 9 agosto 1894:

A grand'uffiziale:

De Maria Giambattista, sindaco nel comune di Saluggia.

Ad uffiziale:

Bossi cav. avv. Aristide, consigliere delegato della Prefettura di Trapani.

A cavaliere:

Cavazzuti Giovanni, segretario di Prefettura, collocato a riposo col grado e titolo onorifico di consigliere.
Tonini Adone, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, a riposo.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 22 luglio 1894:

A cavaliere:

Hirsch Emilio, dimorante a Vienna.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 4 agosto 1894:

A commendatore:

Be Bono cav. Edoardo, capo divisione di 1ª classe nel Ministero della marina, collocato a riposo.
Savina cav. Giuseppe, id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 396 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;
Visto il decreto-legge 30 giugno 1889 n. 6144 (serie 3ª);
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Compete al Comandante del XII Corpo di esercito la direzione generale della polizia nell'isola di Sicilia.

Art. 2.

Allo scopo determinato nel precedente articolo dipenderanno dal suddetto comandante i pretetti ed i funzionarii di pubblica sicurezza in Sicilia.

Art. 3.

Alle spese che potranno occorrere pel presente ordinamento, si provvederà con le somme inscritte nei capitoli 58 e 78 del bilancio pel Ministero dell'Interno.

Art. 4.

Il presente entrerà in vigore il giorno della sua promulgazione e cesserà di avere effetto il 31 dicembre 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 30 agosto 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il N. 391 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 63 del regolamento per l'esecuzione della legge sulla privativa dei sali e tabacchi, approvato col Nostro decreto del 14 luglio 1887 n. 4809, serie 3ª;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Magazzino di vendita dei sali e tabacchi di Colorno e gli spacci all'ingrosso dei sali e tabacchi in Ficarolo e dei tabacchi di Mistretta sono soppressi.

Art. 2.

Il Magazzino di vendita di Borgo S. Lorenzo, ora aggregato per l'acquisto dei sali al deposito di Firenze, è aggregato al deposito di Cervia per le levate del sale comune, pastorizio ed industriale.

Art. 3.

La circoscrizione degli uffici di vendita di Nicosia, Parma, Borgo S. Donnino, Loano, S. Stefano di Camastra, Tirano, Ostiglia, Badia Polesine, Polesella, Rovigo, Bettola, Savona, è modificata secondo l'unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Il Ministro proponente stabilirà il giorno in cui le presenti disposizioni dovranno avere effetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 agosto 1894.

UMBERTO

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA
indicante la sede e la circoscrizione di alcuni uffici di vendita dei generi di privativa.

SEDE dell'ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei comuni o frazioni di comuni che la costituiscono	PROVINCIA	CIRCONDARIO
	Provincia di Catania.		
Nicosia	Cerami, Nicosia, Sperlinga, Troina	Catania	Nicosia
	Capizzi	Messina	Mistretta
	Provincia di Genova.		
Loano	Alassio, Albenga, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bardino Nuovo, Bardino Vecchio, Boissano, Borghetto S. Spirito, Borgio, Calice Ligure, Calizzano, Campochiesa, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Cenesi, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Finale Borgo, Finale Marina, Finale Pia (esclusa la frazione Varigotti aggregata all'ufficio Savona) Garlenda, Giustenice, Laigueglia, Loano, Magliolo, Nasino, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Pietra Ligure, Ranzi Pietra, Rialto, Toirano, Tovo S. Giacomo, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.	Genova	Albenga
	Murialdo (frazione Rifreddo o Giffredo)	Id.	Savona
Savona	Albissola Marina, Albissola Superiore, Altare, Bergeggi, Celle Ligure, Elera, Mioglia, Noli, Olba, Quiliano, Sassello, Savona, Segno, Spotorno, Stella, Vado, Varazze, Vezzi Portio.	Id.	Id.
	Finale Pia (frazione Varigotti)	Id.	Albenga
	Pareto (frazione Miogliola)	Alessandria	Acqui
	Provincia di Mantova.		
Ostiglia	Ostiglia, Serravalle a Po, Sustinente, Villimpenta	Mantova	Ostiglia
	Bergantino e Melara (Castelnovo Bariano, frazione Torretta)	Rovigo	Massa Superiore

SEDE dell'ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei comuni o frazioni di comuni che la costituiscono	PROVINCIA	CIRCONDARIO
	Provincia di Messina.		
S. Stefano di Camastra	Caronia, Castel di Lucio, Mistretta, Motta d'Affermo, Pettineo, Reitano, Santo Stefano di Camastra, Tusa.	Messina	Mistretta
	Provincia di Parma.		
Borgo S. Donnino	Borgo S. Donnino, Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Medesano, Noceto, Pellegrino Parmense (escluse le frazioni di Metti e Pozzolo aggregate all'ufficio Bardi), Polesine Parmense (esclusa la frazione Vidalengo aggregata all'ufficio di Monticelli d'Ongina), Rocca Bianca, Salsomaggiore, San Secondo Parmense, Soragna, Varano dei Melegari, Zibello.	Parma	Borgo S. Donnino
	Vernasca (frazione Vigoleno)	Piacenza	Fiorenzuola
Parma	Sissa, Trecasali	Parma	Borgo S. Donnino
	Calestano-Collecchio, Colorno, Cortile S. Martino, Felino (esclusa la frazione di S. Michele di Torre aggregata all'ufficio di Langhirano) Fornovo di Taro, Golese, Lesignano dei Bagni (frazione S. Maria del Piano), Lesignano di Palmia, Mezzani, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini (frazioni Bazzano e Castione dei Baratti), Parma, Sala Baganza, S. Lazzaro Parmense, S. Pancrazio Parmense, Solignano, Sorbolo, Torrile, Traversetolo, Vigatto (esclusa la frazione Pannocchia aggregata all'ufficio di Langhirano).	Id.	Parma
	Poviglio (frazione S. Sisto)	Reggio Emilia	Guastalla
	Gattatico	Id.	Reggio Emilia
	Provincia di Piacenza.		
Bettola	Boccolo de'Tassi (frazioni Cassimoreno e Molina) Groppparello (frazione di Groppo Visdomo), Lugagnano Val d'Arda (frazioni Rustigazzo e Valleia), Morfasso (escluse le frazioni di Pedina e Taverne aggregate all'ufficio di Bardi).	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda
	Bettola, Coli (frazioni di Aglio e Maceratamaglio), Farini d'Olmo (esclusa la frazione S. Boccolo della Noce, aggregata all'ufficio di Bardi), Ferriere (esclusa la frazione di Brugneto assegnata all'ufficio di Bobbio), Ponte dell'Olio (frazione Biana) e Vigolzone (frazione di Carmiano).	Id.	Piacenza
	Provincia di Rovigo.		
Badia Polesine	Badia Polesine, Bagnolo di Pò, Canda, Crocetta, Giacciano con Baruchella, Salvaterra, Trecenta, Villa d'Adige:	Rovigo	Badia Polesine
	Castel Guglielmo, Lendinara (frazioni Saguedo e Barbuglio), Ramo di Palo	Id.	Lendinara
	Massa Superiore, Salara (Calto, Castelnuovo Bariano meno la frazione Torretta), Ceneselli.	Id.	Massa Superiore
	Ficarolo, Gaiba e Stienta	Id.	Occhiobello
Polesella	Canaro, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Occhiobello, Pincara	Id.	Id.
	Bosaro, Crespino, Gavello (escluse le frazioni di Lauro e Magnolina, la prima aggregata all'ufficio di Rovigo, la seconda a quello di Adria), Guarda Veneta, Polesella, Villanova Marchesana;	Id.	Polesella
	Acqua Polesine	Id	Rovigo
Rovigo	Fratta Polesine, Lendinara (escluse le frazioni di Saguedo e Barbuglio, assegnate all'ufficio di Badia), Lusca, S. Bellino, Villanova del Ghebbo;		
	Gavello (frazione Lama), Pontecchio	Id.	Polesella
	Boara Polesine, Bersea, Buso Sarzano, Ceregnano, Concadirame, Costa di Rovigo, Grignano di Polesine, Rovigo, S. Apollinare con Selva, S. Martino di Venezze, Villadose e Villamarzano.	Id.	Rovigo
	Provincia di Sondrio.		
Tirano	Bianzone, Grosio, Grosotto, Lovero Valtellino, Mazzo di Valtellina, Sernio, Teglio, Tirano, Toro S. Agata, Vervio, Villa di Tirano.	Sondrio	Sondrio

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
P. BOSELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale delle Prefetture:*

Con R. decreto del 28 agosto 1894:

Morra di Lavriano e della Montà comm. Roberto, tenente generale comandante il XII Corpo d'armata, incaricato di reggere la Prefettura della provincia di Palermo, esonerato dall'incarico di reggere la Prefettura.

Cavasola comm. avv. Giannetto, prefetto di 2ª classe a Roma, destinato a Palermo.

Guiccioli march. comm. Alessandro, prefetto di 2ª classe a disposizione del Ministero, destinato a Roma.

Heusch comm. Nicola, maggiore generale, incaricato di reggere la Prefettura della provincia di Massa, esonerato dall'incarico di reggere la Prefettura.

Salvetti comm. avv. Giuseppe, prefetto di 3ª classe a Forlì, destinato a Massa.

Alfazio comm. avv. Giovanni, prefetto di 3ª classe a Cuneo, destinato a Forlì.

Segre comm. avv. Felice, prefetto di 3ª classe a Sassari, destinato a Lecce,

Fassini Camossi barone comm. avv. Mario, prefetto di 3ª classe a Grosseto, destinato a Sassari,

Battista comm. nob. Camillo, prefetto di 3ª classe ad Arezzo, destinato a Grosseto.

Carosio comm. avv. Gio. Battista, prefetto di 3ª classe in aspettativa, destinato ad Arezzo.

Giura comm. avv. Giovanni, prefetto di 1ª classe a Lecce, destinato a Bologna.

Argenti comm. avv. Eugenio, prefetto di 1ª classe a Bologna, destinato a Mantova.

Pasculli comm. avv. Federico, prefetto di 2ª classe a Perugia destinato a Pesaro.

Ferrari comm. avv. Bernardo Carlo, prefetto di 2ª classe, in aspettativa, destinato a Perugia.

Bertagnolli comm. dott. Carlo, prefetto di 3ª classe a Girgenti, destinato a Brescia.

Annaratone comm. avv. Angelo, prefetto di 3ª classe a Brescia, destinato a Girgenti.

Bettioli comm. Luigi, prefetto di 3ª classe a Catanzaro, destinato a Potenza.

Morelli comm. Michele, prefetto di 3ª classe a Potenza, destinato a Catanzaro.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 35

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia

fino al dì 1º settembre 1894 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio: 1, bovino, a Settimo Torinese.

REGIONE II. — Lombardia.

Brescia — Carbonchio: 4, bovini, morti, a Roncadelle e Capriolo.

REGIONE III. — Veneto.

Treviso — Carbonchio: 1, letale, a Cessalto.
Venezia — Forme tifose dei bovini: 3, letali, a Grisolera.
Rovigo — Carbonchio: 1, a Bagnolo di Po.

REGIONE IV. — Liguria.

Parma — Carbonchio essenziale: 3, letali, a Langhirano e Roccabianca.
Febbre aftosa: 10, a Torrile.
Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, a Torrile.

REGIONE V. — Emilia.

Reggio Emilia — Affezione morvofarciosa: 3, con 2 morti, a Guastalla e Reggio.
Carbonchio: 1, bovino, morto, a Novellara.
Ferrara — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, ad Argenta.
Forme tifose dei bovini: 1, letale, a Migliarino.
Carbonchio essenziale: 5, bovini, con 2 morti, a Codigoro
Carbonchio sintomatico: 1, equino, morto, a Bagnacavallo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio essenziale: 8, letali, a Ficulle e Preci.
Carbonchio sintomatico: 12, con 9 morti, a Marina e Corciano.

REGIONE VII. — Toscana.

Pisa — Forme tifose dei bovini: a Pontedera (abbattuto).
Affezione morvofarcinosa: 1, a Peccioli (abbattuto).
Arezzo — Febbre aftosa: 27, a Cortona.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Roma.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Seguita in 19 comuni la febbre aftosa, in cinque la scabbie degli ovini ed a Pescasseroli l'agalassia contagiosa degli ovini.
Carbonchio essenziale: 30, ovini, morti, a Secinaro.
Campobasso — Febbre aftosa: in due comuni.
Lecce — Affezione morvofarcinosa: 1, a Lecce.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Benevento — Febbre aftosa: alcuni casi in 3 comuni.
Caserta — Carbonchio: 44, letali, a Carinola, Esperia e Pietramelara.
Febbre aftosa: a Pietramelara, Gioja Sannitica, Atina e Marcianise.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Settefrati (abbattuto).
Napoli — Carbonchio essenziale: 8, bovini, morti, a Napoli, Castellammare, Poggiomarino, Boscoreale e Soccavo.
Salerno — Carbonchio: 5, bovini, a Scafati.
Cosenza — Continua a Corigliano l'epizoozia di carbonchio, con 26 morti.
Reggio Calabria — Carbonchio: alcuni casi a Seminara, Santa Cristina d'Aspromonte e Bagnara.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Pel Direttore della Sanità pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono da animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 19 luglio 1894:

Amari Giuseppe, capitano di vascello, esonerato dalla carica di capo di stato maggiore del comando militare marittimo di Taranto dal 16 luglio 1894.
Ampugnani Nicola, capitano di fregata, nominato alla carica suddetta dal 16 luglio 1894.
Mariano Giuseppe, capo macchinista di 2ª classe nel corpo del genio navale, promosso capo macchinista di 1ª classe a datare dal 1° agosto 1894.
Sacco Ernesto, id., id., id. id. id.
Giovannini Ugo, id, id. id. id.
Erba Federico, capo macchinista di 3ª classe, id., promosso capo macchinista di 2ª classe dal 1° agosto 1894.
Drago Emanuele, id., id, id. id. id.
Gambardella Luigi, id., id id. id.

Con R. decreto del 22 luglio 1894:

Gonsalez Raffaele, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello dal 1° agosto 1894, con riserva di anzianità rispetto agli altri sottotenenti di vascello Genoese-Zerbi Giuseppe, Manzi Alfonso, Martini Alessandro e Cini Mario.
Bonaldi Attilio, id., id. id. id.
Conz Angelo, id., id. id. id.
Genta Eugenio, id., id. id. id.
Acton Amedeo, id., id. id. id.
Gambardella Fausto, id., id. id id
Lubelli Roberto, id., id. id. id.
Galdini Galdino, id., id. id. id.
Casabona Martino, id, id. id. id.
Ciano Alessandro, id., id. id. id.
De Filippi Lodovico, id., id. id. id.
Lattes Goffredo, id, id. id. id.
Proli Vittorio, id., id. id. id.
Andrioli Stagno Roberto, id., id. id. id.
Gravier Romualdo, id., id. id. id.
Cortese Cesare, id., id. id. id.
Fossati Pietro, id., id. id. id.
Santasilia Giulio, id, id. id. id.
Alberti Amedeo, id, id. id. id.
Formigini Enrico, id., id. id. id.
Navone Luigi, id., id. id. id.
Avezza Raniero, id., id. id. id.
Sorrentino Alfredo, id., id. id. id.
Gaetani Ferdinando, id, id. id. id.
Marchese Roberto, id., id. id. id.
Bottini Tito, id, id. id. id.
Gats Luigi, id., id. id. id.

Con RR. decreti del 22 luglio 1894.

Castellino Luigi, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello dal 1° agosto 1894, con riserva di anzianità rispetto agli altri sottotenenti di vascello Genoesi-Zerbi Giuseppe, Manzi Alfonso, Martini Alessandro e Cini Mario.
Sechi Attilio, id., id. id. id.
Monaco Roberto, id, id. id. id.
Ceci Udalrigo, id., id. id. id.
Fiore Matteo, id, id. id. id.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N 435006 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 39706 della soppressa Direzione di Torino), per lire 60, al nome di *Grigliatti* Francesca nata *Vietti* fu Lorenzo, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Vietto* Francesca fu Lorenzo moglie di *Grigliatti* Domenico, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 agosto 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione *(3ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 764546 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 230 al nome di Diamante Gabriele fu Federico, minore, sotto la patria potestà della madre Gigante Maria, domiciliato in Salerno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bucciarelli Gabriele fu Ulderico, minore, sotto la patria potestà della madre Gigante Maria, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 agosto 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Conservatorie delle Ipoteche

Avviso.

Con ministeriale decreto del 13 maggio 1883, registrato alla Corte dei conti il 21 stesso mese al registro 81, personale civile, foglio 56, il sig. cav. Pasquale Cugia fu nominato conservatore delle ipoteche in Lodi, esercitando tale carica dal 1° luglio 1883 al 17 maggio 1884, donde fu trasferito alla Conservatoria delle ipoteche di Macerata con decreto 21 febbraio 1884 registrato il 5 marzo successivo al reg. 100 foglio 372.

Ciò si rende noto per gli effetti dell'art. 29 e seguenti della legge 13 settembre 1874 n. 2079 per quanto riguarda la sua gestione in Lodi, notandosi che il cav. Cugia è stato collocato a riposo con Regio decreto 4 dicembre 1892.

Milano, dalla Procura generale del Re, li 31 agosto 1894.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

E' aperto un concorso per titoli al posto d'insegnante di disegno applicato alla tessitura presso la scuola professionale di tessitura e tintoria in Prato (Toscana).

Il posto è retribuito con lo stipendio annuo di L. 1500, da pagarsi sul bilancio della scuola.

L'insegnamento messo a concorso è diurno e serale.

a) L'insegnamento diurno è impartito a coloro che, avendo ottenuta la licenza della scuola tecnica, vogliono diventare tessitori; esso ha per oggetto le applicazioni tecniche ed artistiche del disegno alla fabbricazione dei tessuti.

b) L'insegnamento serale, frequentato da operai di arti fabbrili diverse, consiste nel disegno a mano libera e nel disegno lineare.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da lira una, e corredate dell'atto di nascita e del certificato di buona condotta di data recente, saranno presentate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione 3ª, Sezione 2ª), entro il 10 ottobre prossimo.

Gli aspiranti debbono unire alla domanda:

1. Il diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole professionali, rilasciato dagli Istituti a ciò autorizzati.

2. I titoli di ogni natura che dimostrino la pratica fatta nell'insegnamento.

3. Disegni e lavori attinenti alla specialità di cui è oggetto il presente concorso, ossia saggi di applicazione del disegno alle tessiture, eseguiti o pubblicati dal concorrente.

Per il primo anno la nomina potrà essere provvisoria a titolo di esperimento.

Roma, 1° settembre 1894.

Per il Direttore capo
della divisione industria e commercio
C. PALOPOLI.

R. Università di Padova

Scuola di Magistero nella Facoltà di Filosofia e Lettere

È aperto a tutto il 31 ottobre 1894 il concorso a n. 5 sussidi ordinari di L. 600 ciascuno, per gli studenti del secondo biennio di questa Facoltà di Filosofia e Lettere inscritti nella Scuola di Magistero.

Gli aspiranti dovranno far pervenire a questo Rettorato le loro istanze in carta da bollo da cent. 50, allegando il certificato della conseguita licenza del primo biennio a pieni voti legali, in conformità dell'art. 22 del regolamento speciale per la Facoltà suddetta, e presentarsi a sostenere il prescritto esame, che avrà luogo dopo il 5 e prima del 20 novembre p. v. e che consisterà in un lavoro scritto, a porte chiuse, sulle materie relative alla sezione di Magistero, a cui intendono di inscriversi, ed in una prova orale.

Per norma dei concorrenti si avverte che le sezioni di Magistero sono:

1. Lettere.
2. Storia e Geografia.
3. Filosofia.

Padova, 15 agosto 1894.

Il Rettore
CARLO F. FERRARIS.

Il Preside della Facoltà e Direttore della Scuola di Magistero
GIUSEPPE DE LEVA.

R. Università degli studi di Padova

CONCORSO A SUSSIDI
per gli studenti della Scuola di Magistero in Scienze

E' aperto, per l'anno scolastico 1894-95, un concorso per esame ad alcuni sussidi, non inferiori a 450 lire, da conferirsi presso la scuola di Magistero in Scienze della R. Università di Padova.

A questi sussidii potranno concorrere gli aspiranti alle lauree in matematica, in fisica, in chimica o in scienze naturali inscritti regolarmente alla Scuola di Magistero.

Il sussidio non sarà conferito a giovani già provvisti di altro assegno.

Le domande di ammissione al concorso, corredate dei necessari documenti, dovranno essere presentate entro il 5 novembre 1894 al Rettore sottoscritto: gli esami di concorso avranno luogo dopo il 5 e prima del 20 novembre.

Il Consiglio della Scuola di Magistero ha stabilito il numero e l'indole delle prove di esame per i concorrenti delle varie sezioni come segue:

Sezione di fisica.

Per gli studenti inscritti nel 1° anno della Scuola:

a) una prova scritta di fisica;

b) un esame orale sulla fisica e sulla matematica.

Per quelli inscritti al 2° anno:

a) una prova pratica di fisica;

b) un esame orale di fisica, di chimica e di matematica.

Sezione di chimica.

Per gli inscritti nel 1° anno:

a) una prova scritta sopra un argomento di chimica generale;

b) un esame orale sulla chimica e sulla fisica.

Per gli inscritti nel 2° anno:

a) una prova pratica di chimica analitica;

b) un esame orale sulla chimica e sulla fisica.

Sezione di Storia naturale.

Per gli inscritti nel 1° anno:

a) una prova pratica con relazione scritta sopra un argomento di storia naturale;

b) una prova orale sulla storia naturale e la fisica o la chimica a scelta del concorrente.

Per gli inscritti nel 2° anno:

a) una prova pratica sopra un argomento di storia naturale, a scelta del candidato;

b) un esame orale sulla storia naturale.

Sezione di Matematica.

Per gli studenti inscritti nel 1° anno della Scuola:

a) due prove scritte; una sopra argomento analitico, l'altra su argomento geometrico;

b) un esame orale di matematica e di fisica.

Per gli studenti del 2° anno:

a) due prove scritte sulle materie studiate nell'anno precedente;

b) un esame orale sulle medesime.

Il programma per l'esame in ciascuna materia è quello stesso delle lezioni fatte nella Università di Padova durante l'anno in cui il candidato era inscritto a quel corso.

Padova, 15 agosto 1894.

Il Rettore
CARLO F. FERRARIS.

Il Preside della Facoltà
G. LORENZONI.

Esame pei periti-calligrafi

Il primo Presidente della Corte di appello delle Calabrie, Presidente della Commissione per l'esame degli aspiranti alla professione di perito calligrafo in Catanzaro, fa noto ch'essi aspiranti dovranno presentare la domanda, insieme ai documenti richiesti dai R. decreti 25 maggio 1858 e 14 agosto 1862, n 766, nel suo ufficio, dal dì 1° a tutto settembre del corrente anno.

L'esame avrà luogo nei giorni 11 e 12 del mese di febbraio 1895 alle ore 10 a. m. innanzi alla Commissione all'uopo destinata, che si riunirà nella Sala della Sezione di accusa presso la suddetta Corte.

Catanzaro, 30 agosto 1894.

Il Primo Presidente
ADINOLFI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. Conservatorio di Musica di Milano

Avviso di concorso

È aperto il concorso al posto di Professore di armonia nel R. Conservatorio di Musica di Milano, al qual posto è annesso l'annuo stipendio di L. 1400.

Il concorso sarà fatto per titoli, ed occorrendo, per titoli e per esami.

Nel caso che la Commissione esaminatrice stimasse necessaria la prova dell'esame, i concorrenti saranno avvisati in tempo utile, a mezzo postale, e sarà ritenuto rinunziante al concorso chi non si presentasse pel giorno stabilito.

L'esame verserà sulle seguenti prove:

1° Armonizzare a 4 voci una melodia;
2° disporre un basso senza numeri a 4 parti;
3° leggere a prima vista un solfeggio parlato col setticlavio;
4° scrivere sulla lavagna sotto dettatura.

N. B. I compiti 1° e 2° saranno eseguiti a porte chiuse sui temi dati dalla Commissione esaminatrice; i numeri 3° e 4°, all'improvviso dinanzi alla Commissione stessa.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate alla Presidenza del R. Conservatorio di Musica in Milano sopra carta da bollo di L. 1, non più tardi del 20 settembre p. v. La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti *debitamente legalizzati*.

a) fede di nascita;
b) ccertificati degli studi fatti e dei diplomi ottenuti;
c) certificato di buona condotta;
d) certificato negativo di penalità;
e) certificato di sana costituzione fisica;

I documenti di cui alla lettera *C*, *D* ed *E*, saranno di data recente, rilasciati tutt'al più nell'anno corrente.

I concorrenti in calce alla domanda indicheranno chiaramente il loro domicilio.

Roma, 1894.

Pel Ministro: FERRANDO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I chinesi guadagnano terreno sulla via di Seul e da questo fatto taluni deducono che essi abbiano riportato delle vittorie.

« Senza negare, osserva in proposito il *Journal des Débates*, che abbia avuto luogo qualche scontro di avanguardia, noi crediamo che i progressi dei chinesi nella direzione della capitale della Corea non permettano di trarre questa conclusione.

« In fatti, per il momento i belligeranti si preparano a tentare la fortuna delle armi ed a giuocare la prima grande partita sotto le mura di Seul, ma le condizioni nelle quali essi si trovano sono lungi dall'essere le medesime.

« I chinesi si avvicinano lentamente, a traverso una regione difficile e senza strade, adunque essi s'allontanano sempre più dalla loro base d'operazione.

« I giapponesi, invece, sono padroni di Seul, di Chemulpo e di due rami del fiume Salato; pare che essi abbiano creato intorno alla capitale un campo trincerato formidabile, irto di cannoni contro i quali l'artiglieria da montagna dei chinesi, si addimostrerà impotente. La posizione dei giapponesi è tale che le migliori truppe del mondo durerebbero fatica a impadronirsene ».

***

L'*Agenzia Havas* ha da Madrid in data 31 agosto:

« Una lettera del Sultano del Marocco al Re Alfonso dice in sostanza che è accaduto un incidente che potrebbe sollevare delle difficoltà. L'Inghilterra avendo incaricato un suddito britannico residente a Fez di compiere le funzioni consolari, la Francia, ingannata dalle apparenze, ha creduto si trattasse della nomina di un vero console. Essa si affrettò a seguire l'esempio e nominò un console effettivo a Fez.

« Questo fatto, potendo servire di precedente alle altre nazioni che cercherebbero pure di avere i loro consoli, il Sultano previene il governo spagnuolo che in seguito alla nomina del console francese, il popolo marocchino lo accusa di aver abbandonato le tradizioni secolari che non permettono la presenza di consoli stranieri che nelle città del litorale.

« Il Sultano prega adunque la Spagna di non mandare consoli a Fez e di interporsi anzi presso la Francia e l'Inghilterra per indurle a richiamare i loro consoli.

« Il Sultano adduce le difficoltà interne e la presenza a Fez degli arabi del deserto e dei cabili della montagna per convincere l'Europa che l'invio di consoli a Fez è inopportuno ».

***

Si telegrafa da Belgrado, 30 agosto, al *Temps* di Parigi:

Il sig. Zankoff si trova in questa città ove attende la risposta definitiva del governo bulgaro alla lettera in cui reclama contro il divieto di rientrare in Bulgaria.

Esso dichiara in questa protesta che non ha mai cospirato contro il Principe. Esso ha la coscienza netta ed entrerà in Bulgaria anche a rischio di essere arrestato e processato.

A quanto si dice, il governo bulgaro avrebbe fatto sapere agli amici di Zankoff che gli sarebbe permesso di ritornare in Bulgaria dopo compiute le elezioni legislative.

Nelle conversazioni che ebbe sulle sue relazioni col governo russo, il sig. Zankoff sostenne di essere perfettamente d'ac-

cordo col sig. Giers, che gli ha accordata una lunga udienza prima della sua partenza da Pietroburgo. L'Imperatore, aggiunse egli, non vorrà mai udire parlare di un riavvicinamento fino a tanto che il governo bulgaro non sarà rientrato entro i limiti delle stipulazioni del trattato di Berlino, cioè a dire, fino a che il Principe non sarà sottoposto ad una rielezione da parte di un *Sobranié* liberamente eletto.

***

Il Congresso degli Stati Uniti d'America si è prorogato il 28 agosto, dopo aver compiuto, in mezzo ad innumerevoli contraddizioni, l'opera della revisione della tariffa doganale.

La riforma che, a mente dei suoi promotori, avrebbe dovuto liberare gli Stati Uniti dal regime della protezione ad oltranza introdotto dal *bill* Mac-Kinley, non ha raggiunto perfettamente lo scopo. Però, osserva l'*Indépendance belge* è stata aperta una breccia in quel regime e tutto il mondo deve rallegrarsene. Resta da augurarsi che nella prossima sessione il Consiglio riprenda l'opera che ha potuto appena cominciare. Gli Stati Uniti non ebbero a rallegrarsi della loro adesione passeggera alle teorie della protezione. Mai, la grande Repubblica del Nord ebbe a sperimentare nel suo territorio degli scioperi più disastrosi di quelli che hanno contrassegnato questo periodo e che furono provocati dalle difficoltà economiche che dovevano necessariamente risultare da un eccessivo protezionismo. La lezione è stata decisiva e non è lontano il momento in cui gli Stati Uniti ritorneranno al libero scambio saggiamente o moderatamente applicato.

***

Ora, scrive sullo stesso argomento il *Journal de Bruxelles*, il periodo critico dell'amministrazione del sig. Cleveland è chiuso ed incomincia l'èra delle soddisfazioni. Il sig. Cleveland ha restituito l'ordine nel sistema monetario, ha risolto il problema doganale ed assicurato l'equilibrio nel bilancio.

Da tutti i punti del paese un concerto di elogi deve ricompensare questo energico uomo di Stato delle dure prove che ha dovuto subire. Le elezioni di novembre si avvicinano ed è a desiderarsi che il verdetto popolare si pronunci ancora una volta in suo favore. Se l'attività che si manifesta favorevolmente si mantiene tale, è certo che la politica del sig. Cleveland avrà il sopravvento ed in questo caso il partito democratico resterà al potere per un lungo periodo d'anni, che sarà in pari tempo un periodo di prosperità.

NOTIZIE VARIE

Biblioteca Alessandrina. — La biblioteca Alessandrina in Roma rimarrà chiusa al pubblico, per l'annuale spolveratura, a norma dell'art. 160 del regolamento vigente, dal 1° al 15 di settembre.

L'ufficio del prestito dei libri sarà aperto dalle ore 10 alle 12.

Nei musei vaticani. — In questi splendidi ritrovi dell'arte e dell'archeologia è stata inaugurata una nuova sala destinata ai monumenti dell'antichità assira, ossia riordinata recentemente per volontà del Pontefice.

La sala non è grande, gli oggetti sono pochi, ma la loro importanza è grandissima. Vi si vede un *ornitocefalo* di molto interesse. Questo essere sacro fantastico ha il corpo d'uomo e la testa di uccello da preda. Tiene in una mano un frutto di pino, nell'altra una *situla*, cioè un vaso per le sacre lustrazioni. Ha lunghe ali alle spalle ed una corta veste frangiata copre a metà la persona. Questa figura rappresenta il Dio dei matrimoni e della intelligenza. Bellissimo un soldato assiro che, armato di lancia, di scudo e di spada, mette in fuga i prigionieri di guerra. Un frammento di superiore bellezza e che forma l'attenzione dei visitatori è quello che ritrae l'orribile supplizio che gli assiri riserbavano ai prigionieri. Li scorticavano vivi e con dei pali li fissavano al suolo. Stupendo e benissimo conservato è il frammento che rappresenta l'assalto ad una città assediata. Questa è circondata di mura, guarnite di merli triangolari e munite di torri rotonde Alcuni degli assedianti assiri, armati di lancie e difesi da grandi scudi, montano su di una scala all'assalto. I vinti sono gettati dalle mura ed uccisi dai soldati.

Il Congresso alpino. — Ieri ebbe luogo a Torino l'inaugurazione del 26° Congresso alpino. Esso, come telegrafa la *Stefani*, s'inaugurò, con un pranzo, nei locali della Palestra del Club alpino torinese al Monte dei Cappuccini.

Vi presero parte 360 commensali.

Il duca degli Abruzzi vi rappresentava il Re. Vi assistevano anche le autorità civili e militari ed i delegati delle sezioni italiane ed estere. Al levare delle mense il duca degli Abruzzi pronunciò un discorso, accolto da fragorosi applausi, brindando in nome del Re agli alpinisti dei clubs delle varie nazioni.

Parlarono in seguito, pure applauditi, l'avvocato Gonella, presidente della sezione torinese, Groeber, presidente del Club alpino italiano, il rappresentante del prefetto, il sindaco ed altri che ringraziarono il duca degli Abruzzi e salutarono i congressisti tra vivi applausi.

Vennero inviati telegrammi dal ministro dei lavori pubblici, dal Club alpino tedesco di Berlino e da varie sezioni italiane. La banda municipale durante il banchetto ha eseguito scelti pezzi di musica.

Dopo il banchetto vi furono fuochi artificiali ed illuminazione di bengala.

Domani mattina i congressisti partono per Ceresole Reale.

Il traforo di Monte Pagano — Una importante opera ferroviaria, i cui lavori durano da oltre quattro anni, è prossima al suo compimento, dopo aver superato difficoltà non lievi e imprevedibili.

Questa è la galleria che attraversa Monte Pagano (contrafforte appenninico del Monte Meta — da ovest ad est), sulla linea ferroviaria in costruzione Solmona-Isernia, la più importante della linea stessa.

La galleria è lunga 3122 metri ed i lavori cominciati nel luglio 1890, vennero proseguiti dai due soli imbocchi, senza l'aiuto della perforazione meccanica.

Pochi giorni or sono ebbe luogo l'incontro delle due avanzate con precisione perfetta.

Su ambo i versanti del monte ed a circa metri 800 dai rispettivi imbocchi della galleria furono scavati due pozzi oltre 100 metri di profondità.

Necrologio. — Il giorno 30 agosto è morto a Santeramo (Bari) nell'età di 62 anni, per affezione cardiaca, il pittore Francesco Netti, uno dei migliori artisti della scuola napolitana.

Dimorò per molto tempo all'estero. A Parigi nel 1870 fu membro del Comitato di soccorso per la guerra franco-prussiana e si segnalò meritandosi la Croce della Legion d'onore.

È unanime il compianto per la perdita dolorosa.

Una tartaruga colossale. — Il *Corriere della Sera* dice che nella Rotonda delle Belle Arti a Milano, ov'è l'Esposizione dei fiori recisi, in una vasca, allestita dall'orticoltore Berti, fu esposta, e lo sarà per qualche giorno ancora, una magnifica testuggine viva del peso di 35 chilogrammi, di una grossezza straordinaria. Essa fu pescata del mare presso la spiaggia di Diano Marina.

Tolta dall'acqua del mare, ove fu trovata tra gli scogli, la testuggine importata a Milano fu posta nell'acqua dolce, ove vive ma non mangia.

La tartaruga sarà poi ghigliottinata tra qualche giorno — le testuggini si ammazzano recidendo loro la testa — e mangiata in un pranzo o *déjeuner* d'espositori.

Voti di congressisti. — Come è noto ultimamente ad Anversa è stato tenuto un Congresso internazionale per la proprietà letteraria ed artistica. Esso emise i seguenti voti:

1° In *materia di traduzione.* La traduzione non è che un modo di riproduzione; il diritto esclusivo di riproduzione, che costituisce

la proprietà letteraria, comprende necessariamente il diritto di traduzione.

In ogni caso, il tempo concesso all'autore per godere del diritto esclusivo di traduzione e fissato dalla convenzione di Berna (art. 5) a dieci anni, deve essere portato a vent'anni.

E' d'altra parte a desiderarsi che gli autori appartenenti a uno degli Stati dell'Unione siano ammessi a godere in tutti gli altri paesi dell'Unione del diritto esclusivo di traduzione per la durata del loro diritto sull'originale, se hanno fatto uso di questo diritto nello spazio di vent'anni.

2° In *materia di fotografia.* V'è ragione di concedere senza restrizione alle opere fotografiche il beneficio delle disposizioni legali applicabili a tutte le opere delle arti grafiche.

3° *Sulla clausola della Nazione più favorita.* Contrariamente al parere della Commissione, il Congresso approvò un voto in favore del mantenimento nei trattati della clausola della Nazione favorita.

4 *Sull'arbitrato in materia di proprietà letteraria ed artistica.* Il Congresso respinse una proposta dei signori Layus e Mannoury, destinata a permettere agli autori e alle persone che trattano con loro d'inserire una clausola tendente a sottoporre alla giurisdizione arbitrale le contestazioni che possono nascere a motivo della interpretazione dei contratti relativi ai diritti di proprietà letteraria ed artistica.

5° In *materia di proprietà di nomi individuali.* Lo scrittore può scegliere a suo piacimento il nome dei personaggi che ha creato, salvo a rispondere di ogni offesa alla personalità altrui.

Argento ed oro — Telegrammi da Nuova York del 28 annunziano che l'oro nelle casse della Tesoreria ascendeva a dollari 51,969,000, e in quelle delle Banche a dollari 80,000,000.

Il giorno 29 dovevano imbarcarsi a Nuova York 66,000 dollar Messicani e 2,150,000 oncie d'argento in verghe.

Tempeste e uragani in Francia, nel Belgio e nella Slesia. — Alla ostinata siccità nostra corrisponde in Francia e nel Belgio una non meno ostinata frequenza di uragani, che producono ovunque danni considerevoli, e in qualche luogo fanno pure vittime umane.

Scrivono da Bruxelles, 29:

Un uragano spaventevole scoppiò nella notte da domenica a lunedì, verso un'ora, nell'Entre Sambre e Meuse.

Tutta la regione fu devastata da chicchi di grandine di dimensioni straordinarie, da fulmini e saette, in tal maniera che i campagnuoli non ricordano una calamità simile.

Couvin, Frasnes. Petigny, Autloin, Anor, Wignehies e Fourmies hanno immensamente sofferto.

Gli alberi fruttiferi sono ridotti in uno stato compassionevole. Dappertutto è una rovina completa.

Alcuni chicchi di grandine erano grossi come uova di gallina.

A Couvin se ne raccolsero di quelli assai più grossi.

La folgore cadde sopra diverse case e un uomo che dormiva in una soffitta ad Anor fu trovato morto, vittima dello spaventevole uragano.

A Peissant-lez-Merbees, il castello e la fattoria del Bruaux furono incendiati dal fulmine.

Da Charleroi si ha che la desolazione è grande in tutta la regione compresa fra la Sambre e la Meuse. L'uragano ha causato guasti indescrivibili. È un vero cataclisma che getta nella più squalida miseria una quantità di contadini.

Il *Nouvelliste de la Sarthe* narra:

« Il 17° reggimento fanteria era in passeggiata militare, sulla strada dell'Eventail, venendo da Yvré-l'Evêque, quando l'uragano si scatenò.

« Nulla può dare un'idea dello spettacolo di quella pioggia torrenziale di chicchi di grandine enormi.

« Il cavallo del colonnello e quelli dei comandanti di battaglione e dei capitani, spaventati ruppero le redini e fuggirono all'impazzata fra i campi.

« La forza e il volume dei chicchi di grandine erano tali, che forarono qualche tromba e alcuni altri istrumenti musicali.

« Parecchi kepy di soldati furono spaccati e un certo numero di uomini tornarono in caserma feriti e contusi alla testa.

« Lungo le siepi, si trovavano nei fossi, uccelli feriti nelle ali, che non potevano più volare.

Da Breslavia (Slesia) giunge notizia che l'uragano scoppiò violentissimo a Laurahütte e nei dintorni. Il vento sradicò alberi grossissimi.

I danni sono, pel momento, incalcolabili.

Un vagone spinto dalla bufera schiacciò tre operai, uno dei quali morì sul colpo.

Un uomo e una donna furono uccisi dal fulmine.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 1. — Il *Times* ha da Tien-Tsin:

« Si conferma che la flotta giapponese composta di quattordic navi e quattromila uomini, bombardi attualmente Port-Arthur.

« Li-Hung-Chang ha ordinato alla flotta chinese di attaccare la flotta giapponese. »

MONTEVIDEO, 1. — È arrivato il piroscafo *Arno*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova, Rio-Janeiro e Santos.

L'AJA, 31. — Quest'anno non ebbero luogo le consuete feste per il natalizio della Regina Guglielmina, in seguito alla notizia che la spedizione militare inviata lo scorso giugno contro il rajah dell'isola di Lombok, perdette parecchi ufficiali e soldati in un conflitto cogli indigeni.

CORFU', 1. — Sono partite le RR. navi scuola *Vittorio Emanuele, Flavio Gioja* ed *Amerigo Vespucci.*

LONDRA, 1. — Il *Reuter Office* ha dal Cairo:

« È infondata la voce sparsa qui e riprodotta dalla stampa continentale di un progettato movimento comune inglese-italiano contro i Mahdisti. »

ROMA, 1. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 3 a tutto il 9 settembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 110,18.

BUKAREST, 1. — Violenti scosse di terremoto hanno avuto luogo alle ore 2,25 di stamane a Bukarest ed in numerosi altri paesi della Rumania.

I danni materiali sono notevoli, specialmente a Galatz, dove la Cattedrale, l'ufficio delle poste ed il palazzo dei tribunali sono stati gravemente danneggiati.

MASSAUA, 1. — La R. nave italiana, *Minerva*, è qui giunta.

SHANGHAI, 1. — Un dispaccio da Che-Fu, in data di ieri, smentisce la voce corsa che i Giapponesi abbiano attaccato Port-Arthu

LONDRA, 1. — Lo stato di salute del Conte di Parigi è invariato.

Egli passò la notte relativamente buona; ma perdura estrema debolezza.

LONDRA, 1. — Il bollettino del pomeriggio sullo stato di salute del Conte di Parigi dice che non vi ha alcun cambiamento.

VIENNA, 1. — La *Politische Correspondenz* smentisce la voce corsa che la squadra russa, comandata dall'ammiraglio Avellan, debba toccare i porti di Pola, Fiume e Trieste.

SOFIA, 1. — L'agente diplomatico austro-ungarico, Burian de Rajecz, ritornerà quanto prima.

Nei circoli competenti non si conferma la voce del suo prossimo trasloco.

LONDRA, 2. — L'ultimo bollettino di iersera sullo stato di salute del conte di Parigi reca:

« La debolezza aumenta; lo stomaco ha cessato di funzionare ».

LISBONA, 2. — Il Re è ritornato da Villaviciosa.

MASSA, 2. — Il generale Heusch lasciò, oggi, la Reggenza di questa Prefettura

Il commendator Salvetti fu nominato Prefetto della provincia di Massa-Carrrara.

VALPARAISO, 2. — Il piroscafo inglese *Stella*, carico d'armi per gli insorti del Perù, è stato trattenuto a Lota.

Il Console ha presentato reclamo.

PARIGI, 2. — Il Duca di Orleans ha diretto al *Gaulois* il seguente dispaccio:

« La debolezza del Conte di Parigi è inquietante. Pregate per mio padre, per me e per la Francia. »

RIO JANEIRO, 2. — Lo stato di assedio è stato tolto.

GIBILTERRA, 2. — Il piroscafo *Iniziativa*, della Navigazione generale italiana, proveniente da New-York, ha proseguito per Genova.

LONDRA, 2 — Il Duca d'Aosta è arrivato a Enniscorthy, diretto a Castelboro, dove sarà ospite il Lord Carew.

CAIRO, 2 — Non si conferma l'intervento dell'agente italiano nella liberazione di Ali Cherif pascià, la cui qualità di presidente del Consiglio legislativo egiziano sarebbe in ogni modo incompatibile con la di lui asserita nazionalità italiana.

LONDRA, 2 — Viene smentito che l'Ambasciatore d'Italia a Parigi, comm. Ressman, abbia avuto dal suo governo incarico di concertarsi coll'Ambasciatore d'Italia a Londra, conte Tornielli, circa le questioni africane, come pretendono i giornali francesi.

LANDSKRON, 2 — L'imperatore Francesco Giuseppe è arrivato stamane per assistere alle manovre militari.

S. M. fu ricevuta alla stazione dall'Arciduca Alberto e da tutte le autorità ed acclamata dalla popolazione.

La città è pavesata.

NAPOLI, 3. — Stamane, è arrivato il Presidente del Consiglio onorevole Crispi, e fu ricevuto alla stazione dal prefetto e dalle altre autorità.

BUDAPEST, 2. — Venne inaugurato l'ottavo Congresso igienico-demografico dall'Arciduca Carlo Luigi, in nome dell'Imperatore, patrono.

Vi assistevano i Ministri, gli alti dignitari, i consoli esteri, i rappresentanti speciali delle potenze.

Il Presidente del Congresso, il ministro dell'Interno ungherese, Hieronimy, e l'Arciduca Carlo Luigi pronunziarono, in francese, discorsi vivamente applauditi.

Parecchi delegati delle potenze, tra cui Erisman di Mosca, rilevarono il beneficio della pace internazionale, fra vivi applausi.

Quindi fu inaugurata anche l'esposizione d'igiene.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 1° settembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì		764.6
Umidità relativa a mezzodì		24
Vento a mezzodì	Est calmo.	
Cielo	sereno velato.	
Termometro centigrado	Massimo	31.°7.
	Minimo	20.°2.
Pioggia in 24 ore: — —		

Li 1° settembre.

In Europa pressione leggermente bassa al N.E., abbastanza elevata sull'Europa media e meridionale, massima sulla penisola Balcanica. Arcangelo 752; Zurigo 765; Hermanstadt 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Centro e Sud; nebbie lungo il medio e basso versante Adriatico e qua è là altrove; temperatura diminuita; venti debolissimi o calma.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso all'estremo N, sereno in generale altrove; maestro fresco sulla penisola Salentina; venti deboli del quarto quadrante e calma altrove; barometro a 761 mm. nel basso Adriatico, da 765 a 763 mm. altrove.

Mare agitato a Brindisi.

Probabilità: venti deboli vari; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1° settembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	31 5	20 5
Genova	sereno	calmo	30 4	22 8
Massa Carrara	sereno	calmo	28 5	20 5
Cuneo	1/4 coperto	—	27 2	17 4
Torino	sereno	—	27 5	19 0
Alessandria	1/2 coperto	—	29 1	18 2
Novara	3/4 coperto	—	27 8	18 0
Domodossola	3/4 coperto	—	28 8	16 1
Pavia	3/4 coperto	—	27 9	14 7
Milano	3/4 coperto	—	29 1	18 0
Sondrio	coperto	—	29 1	16 9
Bergamo	caligine	—	26 2	18 2
Brescia	caligine	—	28 5	18 5
Cremona	sereno	—	30 0	18 1
Mantova	1/2 coperto	—	28 0	18 0
Verona	coperto	—	27 9	19 1
Belluno	1/4 coperto	—	25 3	14 7
Udine	sereno	—	27 0	16 2
Treviso	1/2 coperto	—	27 0	18 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	26 3	18 4
Padova	1/4 coperto	—	25 9	17 0
Rovigo	1/4 coperto	—	30 4	18 4
Piacenza	3/4 coperto	—	28 2	16 6
Parma	1/4 coperto	—	28 6	18 9
Reggio Emilia	sereno	—	28 6	17 8
Modena	1/4 coperto	—	27 4	17 1
Ferrara	caligine	—	27 9	18 0
Bologna	1/4 coperto	—	27 0	19 1
Ravenna	sereno	—	27 9	13 4
Forlì	sereno	—	26 2	19 4
Pesaro	sereno	mosso	24 5	14 1
Ancona	sereno	mosso	26 1	20 1
Urbino	caligine	—	23 2	16 0
Macerata	caligine	—	26 4	17 3
Ascoli Piceno	sereno	—	28 0	17 0
Perugia	sereno	—	26 6	16 4
Camerino	sereno	—	23 3	15 0
Pisa	sereno	—	33 8	14 5
Livorno	sereno	calmo	31 4	22 5
Firenze	sereno	—	30 4	18 8
Arezzo	sereno	—	28 9	16 3
Siena	caligine	—	30 0	19 0
Grosseto	1/4 coperto	—	35 0	24 4
Roma	sereno	—	32 3	20 2
Teramo	sereno	—	28 3	19 1
Chieti	sereno	—	28 8	16 0
Aquila	sereno	—	27 2	12 7
Agnone	sereno	—	24 4	12 3
Foggia	1/4 coperto	—	27 6	17 5
Bari	sereno	calmo	26 0	19 6
Lecce	nebbioso	—	27 6	20 0
Caserta	sereno	—	32 1	19 6
Napoli	sereno	calmo	29 7	20 0
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	27 2	15 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	23 2	13 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	26 0	16 4
Reggio Calabria	sereno	calmo	31 0	23 1
Trapani	sereno	calmo	28 7	22 2
Palermo	sereno	calmo	34 2	18 9
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	30 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	31 0	19 0
Messina	1/4 coperto	calmo	31 2	23 5
Catania	sereno	calmo	29 9	21 4
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	31 2	22 8
Cagliari	sereno	calmo	29 0	20 4
Sassari	sereno	—	31 0	20 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 1 settembre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	90,75 70 65		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	90,55 50 45	90 50			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—		detta 3 0/0 2ª grida		— —			54 25
»	—		Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			93 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			83 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			97 75
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			438 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			389 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			4·5 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			4·3 —
»	500	50·	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	50·	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	50·	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	50·	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	50·	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			6·6 —
»	500	50·	» » Mediterranee		— —			465 —
1 luglio 93	250	25·	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	50·	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	50·	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			727 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	37		— —
1 gennaio 9·	500	500	» » di Roma		— —			130 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			40 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			118 —
1 gennaio 8·	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			765 —
1 luglio 94	500	50·	» » Acqua Marcia		— —			1100 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			128 —
1 luglio 93	500	50·	» » Immobiliare		— —			32 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	30·	» » Generale per l'Illuminazione		— —			250 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	159 1/2		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	50·	» » Navigazione Generale Italiana		— —			236 —
1 gennaio 90	25·	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 93	5··	2·0	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			9· —
1 gennaio 93	650	25·	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
»	250	25·	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
					Cor. Med.			
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			76 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.		— —			175 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strada Ferrate del Tirreno		— —			422 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			250 —
»	250	250	» » » 4 0/0		— —			115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	109 27 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	109 90	109 75	109 95 110 05	109 90	— —	109 87 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	27 50 1/2	27 54	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 65	— —	— —	27 70 73	27 68	— —	27 68 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	136 136 10	135 85	— —	136 —

Risposta dei premi . . 27 settembre

Prezzi di Compensazione. 27 »

Compensazione . . . 28 settembre

Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1894

Rendita 5 %	90 50
detta 3 %	57 50
Prestito Rothschild 5 %	107 50
Obb.i Città di Roma 4 %	425 —
» Cred. Fond. S. Spirito	385 —
» » » B. Nazion.	475 —
» » » »	473 —
Az.i Ferr.e Meridionali	616 —
» » Mediterranee	458 —
» Banca Nazionale	745 —
» » Romana	400 —
» » Generale	42 —
» Banco di Roma	130 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	40 —
» » Cred. Mobiliare	120 —
» » Gas	770 —
» » Acqua Marcia	1090 —
» » Condotte d'acqua	121 —
» » Gen. Illuminazione	250 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus.	155 —
» » Molini Mag. Gen.	65 —
» » Immobiliare	33 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	130 —
» » Mat. Laterizi	25 —
» » Navig. Gen. Ital.	236 —
» » Metallurgica Ital.	40 —
» » Piccola Borsa	193 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	90 —
» » Risanamento	22 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	73 —
» » » Vita	210 —
» Ferr. Sarde	255 —
Obb.i Soc. Immob. 5 %	270 —
» » » 4 %	112 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	418 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

31 agosto 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 522
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 88 352
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 54 687
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 53 387

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.